



Firenze, 25 aprile 2010

Quando il cittadino interviene il 25 aprile è ogni giorno dell'anno

La liberazione non è una data ma è una azione continua per mantenere i diritti e far applicare le leggi, quindi, nel caso della libera circolazione e sosta delle famiglie in autocaravan, si può contribuire con una macchina fotografica.

Fotografa il davanti e il retro della segnaletica che incontri (*segnaletica di divieto sosta e/o transito autocaravan; parcheggio riservato alle sole autovetture, barra trasversale a due metri, altre situazioni di limitazione alla circolazione e sosta delle autocaravan*); Nomina ogni file mettendo prima il nome del comune quindi il nome della strada e in ultimo un numero progressivo. Alcuni esempi:

*prima foto: Firenze via Rossi 01,
seconda foto: Firenze via Rossi 02,
terza foto Firenze SP 222 km 9 03,
quarta foto Firenze SP 222 km 9 04
e via dicendo).*

Quindi inviaci per e-mail (oppure CD o DVD per posta ordinaria) il racconto di dove e come hai incontrato i divieti e inviaci le relative foto.

Se poi sei un fenomeno con il computer allora prepara e inviaci una relazione sul tipo

<http://www.girovagandoliberamente.it/RelazioniTecniche.html> .

Per le foto vai su Google Maps <http://maps.google.it/> .

Poi vai sul luogo che interessa e, con un programma di copia immagine da video, prendi l'immagine che del luogo,

http://www.pc-facile.com/download/image_capture/screenhunter/351.htm .

Poi copiala sul file Power Point inserendo le frecce.

Una volta ricevuto il materiale, i nostri consulenti giuridici provvederanno con la Posta Elettronica Certificata a inviare al Sindaco e/o al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i necessari atti per far applicare il Codice della Strada, consentendo così sia lo sviluppo del turismo sia quanto utile per allestire aree attrezzate da utilizzare per il turismo nonché, in caso di emergenza, dalla Protezione Civile e dai cittadini stessi.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

50125 FIRENZE via San Niccolò 21

e-mail info@coordinamentocamperisti.it

telefoni 055 2340597 - 328 8169174

telefax 055 2346925

www.coordinamentocamperisti.it

www.perlasicurezzastradale.org

IL MESSAGGIO RICEVUTO

Da: annalisa ... *omissis per la privacy* ... @virgilio.it]

Inviato: domenica 25 aprile 2010 15:41

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: Re: I: Noi abbiamo svolto il nostro compito ora fate sentire la vostra voce al Governo e ai Ministri

E' proprio di oggi 25 Aprile la notizia apparsa sul quotidiano la Nazione dove viene evidenziato il fatto che alcuni Comuni Toscani sono restii ad accettare i camper sui loro territori con i divieti più assurdi non contemplati dal Codice della Strada e visto che il Ministro del Turismo, la Onorevole Brambilla, si auspica, nonostante la crisi, un rilancio del turismo stesso, perché non intervenire presso di Lei affinché ci sia una uniformità di leggi fra tutti i Comuni e le regole siano le stesse per tutti? Cordiali saluti.

18 CRONACHE

QN

IL RESTO DEL CARLINO - LA NAZIONE - IL GIORNO DOMENICA 25 APRILE 2010



TURISMO
«BIFRONTE»
 Tante aziende produttrici di camper in Toscana, eppure molti Comuni non hanno aree attrezzate. Il presidente Ciolli: «Il trucco dei parcheggi con le sbarre per l'altezza»

Camper sfrattati a Tirrenia Riparte la stagione dei veti

L'associazione stila la lista dei «Comuni inospitali»

— PISA —

CAMPER su camper, nelle piazze e lungo le strade di Marina di Pisa e Tirrenia. L'assalto al litorale è cominciato da settimane ma la «vecchia» area camper non c'è più: è stata smantellata per fare posto ai lavori per il porto turistico di Boccardarno. Un'invasione, quella dei camper, che ha scatenato le proteste dei residenti contro l'amministrazione comunale, rea di non aver trovato uno spazio alternativo. E l'allarme è cresciuto in vista del ponte del 1° maggio ma soprattutto con l'avvicinarsi della stagione balneare. Ora — dopo una lunga trattativa tra il Comune e il proprietario del terreno in prossimità della foce dell'Arno — una soluzione c'è, anche se ci vorranno due mesi per metterla a punto: un'area provvisoria lungo il viale d'Annunzio che può ospitare 200 camper. Un'opera che costerà 150 mila euro. Il turismo itinerante è caratterizzato da un'accoglienza «bifronte» in Toscana, che pure è

la regione col polo produttivo più grande d'Italia. A volte i camper sono accolti a braccia aperte dai comuni, altre volte, invece, si fa di tutto per scoraggiare l'arrivo nonché la permanenza dei camperisti. Perché, spiega Pier Luigi Ciolli, 64 anni, storico coordinatore fiorentino dell'associazione Camperisti, «ci sono Co-

CONTRADDIZIONI

Nella Regione del polo produttivo più grande d'Italia troppi paletti sul «plein air»

muni che accolgono bene gli autocaravan e Comuni che mettono paletti, alla fine insostenibili per noi. Ad ogni modo, anche questi ultimi stanno rivedendo le loro posizioni». «L'impedimento più 'gettonato' è mettere le sbarre che limitano l'altezza all'ingresso dei parcheggi; eppure il Codice della strada spiega che un camper può sostare come

una macchina, basta non faccia campeggio — afferma Ciolli — Molti Comuni non hanno un'area attrezzata, ma questo sarebbe il meno. L'importante sarebbe garantire libertà di circolazione e parcheggio».

MA CHI SONO i meno disponibili? «Abbiamo avuto problemi con Castiglione della Pescaia, San Vincenzo, Piombino, Orbetello, Massa». E i più accoglienti? «Ortonovo nello Spezzino, Montepulciano, San Casciano Val di Pesa, Poggibonsi, Castellina in Chianti. Purtroppo — prosegue Ciolli — i Comuni dove abbiamo incontrato problemi sono collocati nelle zone di maggior richiamo. Con i divieti di sosta ci si gioca la carta del turismo integrato itinerante, che non fa concorrenza alle altre strutture ricettive. Anzi, con più movimento ci sarebbe più lavoro per tutti. In Francia ogni Comune ha l'area attrezzata, ma gli alberghi non ne risentono e funzionano benissimo».